MalpensaNews

Sinti Gallarate, il sindaco attacca Questura e Prefettura: “Chiamerò il viceministro Molteni”

Roberto Morandi · Wednesday, July 7th, 2021

«Venerdì **vedrò il viceministro Molteni e farò presente la situazione kafkiana che si vive a Gallarate**». Il sindaco **Andrea Cassani** attacca con durezza sul caso dei sinti tornati lungo via Lazzaretto a Cedrate.

Al centro c’è **l’uso, da parte delle due famiglie sinti “irriducibili”, dell’acqua prelevata dai pozzetti comunali** dell’ex campo attrezzato (per l’elettricità le due famiglie, una quindicina di persone, usano un loro generatore).

«Vedremo quando Prefettura e Questura decideranno di intervenire per interrompere il furto d’acqua, che continua, e a ripristinare la legalità, di fronte anche a minacce agli operatori» dice il sindaco. Nei giorni scorsi la Polizia Locale ha proceduto a comunicazione di reato per i prelievi d’acqua e s’ipotizzano anche altri reati per la “resistenza” attuata nel momento in cui i tecnici di Alfa (il gestore provinciale dell’acqua) sono arrivati all’ex campo per “piombare” i contatori.

Il passaggio dei tecnici Alfa aveva creato **già qualche tensione tra Comune e organi dello Stato**, di fronte a un bene primario come l’acqua e a una situazione che fin qui era stata gestita senza strappi (le due famiglie sinti erano tornate *lungo* via Lazzaretto da mesi, accampate ai margini la strada senza rientrare nel campo).
Lo confermano oggi le parole dure di Cassani: **«Alfa è intervenuta settimana scorsa richiedendo il supporto** di Polizia Locale, Polizia di Stato e Carabinieri, ma **la Polizia non si è presentata**, dicendo di non aver ricevuto la richiesta attraverso i corretti canali formali».

I sinti accampati lungo via Lazzaretto. Le famiglie nella mattina di oggi, mercoledì 7 luglio, hanno chiesto al Comune di poter pagare regolarmente l'acqua restando in via Lazzaretto

Cassani ce l'ha anche con la Prefettura. **«Ho chiamato il Prefetto, e non mi ha richiamato**, nonostante avessi ricevuto rassicurazioni in tal senso. **Se loro sono i referenti sul territorio non è un bel segnale**, a questo punto mi urge parlare con il viceministro per far presente la situazione». Il viceministro è il **sottosegretario agli interni, il leghista** Nicola Molteni: c'è un interesse non solo locale sulla vicenda – anche con le elezioni alle porte – ma potenzialmente anche nazionale, nel rendere emblematico il caso (tra l'altro anche in altri territori si discute di insediamenti sinti).

This entry was posted on Wednesday, July 7th, 2021 at 2:02 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.